



**Soggetto aggregatore per le procedure di affidamento per gli Enti Locali del territorio
metropolitano e centrale unica di committenza**

Ufficio del Soggetto Aggregatore - UCE0400U1

e-mail: gare.servizi@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99904526

Del 30-12-2020

Registro Unico n. 4367
del 30/12/2020

Protocollo n. 0187713 del
30/12/2020

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento
Dott. Paolo Berno

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in
data 30/12/2020

Riferimenti contabili

Atto privo di rilevanza contabile.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA, EX ART. 60 DEL D.LGS 50/16, INDETTA DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE NELLA VESTE DI SOGGETTO AGGREGATORE, COME DA DELIBERAZIONE DELL' AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE DEL 23 LUGLIO 2015, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONE PER L' AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI E ALTRI SERVIZI OPERATIVI E GESTIONALI PER GLI IMMOBILI AFFERENTI AI COMUNI E ALLE PROVINCE DELLA REGIONE LAZIO, NONCHÉ ALLE SOCIETÀ PARTECIPANTE DAGLI STESSI. LOTTO 1 ROMA CAPITALE, SOCIETÀ PARTECIPATE ROMA CAPITALE - CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE E RELATIVI COMUNI ED EVENTUALI SOCIETÀ PARTECIPATE FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELL' IMPORTO MASSIMO SPENDIBILE DI EURO 60.000.000,00 CODICECIG 85690045CC - LOTTO 2 LAZIO NORD COMUNI PROVINCE AFFERENTI ALLE PROVINCE DI RIETI E VITERBO ED EVENTUALI SOCIETÀ PARTECIPATE DAGLI STESSI, FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELL' IMPORTO MASSIMO SPENDIBILE DI EURO 8.000.000,00 CODICECIG 8569094013 - LOTTO 3 LAZIO SUD COMUNI PROVINCE AFFERENTI ALLE PROVINCE DI LATINA E



**FROSINONE ED EVENTUALI SOCIETÀ PARTECIPATE FINO AL RAGGIUNGIMENTO
DELL' IMPORTO MASSIMO SPENDIBILE DI EURO 12.000.000,00 CODICECIG
85691248D2**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal responsabile del procedimento Dott. Paolo Berno;

Visto l'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l'Autorità nazionale anticorruzione è istituito l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione, qualora costituita ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto l'articolo 9, comma 2, del predetto decreto-legge, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sono definiti i requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti aggregatori di soggetti diversi da quelli di cui al comma 1 che svolgono attività di centrale di committenza, nonché i valori di spesa ritenuti significativi per le acquisizioni di beni e servizi con riferimento ad ambiti anche territoriali, da ritenersi ottimali ai fini dell'aggregazione e della centralizzazione della domanda;

Visto l'articolo 9, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge di cui trattasi, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri è istituito il Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, coordinato dal Ministro dell'economia e delle finanze, e ne sono stabiliti i compiti, le attività e le modalità operative;

Visto l'articolo 9, comma 3, del citato decreto-legge n. 66/2014, come da ultimo modificato dalla Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016), il quale stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, entro il 31 dicembre di ogni anno, sulla base di analisi del Tavolo dei soggetti aggregatori, sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali, tra gli altri, le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, le regioni, gli enti del servizio sanitario nazionale e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono tenuti a ricorrere a Consip S.p.A. o altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure di acquisizione; per le categorie di beni e servizi individuate dal d.p.c.m. di cui sopra l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti che, in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma, non ricorrono a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

Visto l'art. 9, comma 2, del più volte citato decreto-legge n. 66/2014, come modificato dall'art. 1, comma 499 della L. 208/2015, ove si prevede ora che i soggetti possono stipulare, per gli ambiti territoriali di competenza, le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni e che, per le categorie merceologiche e le soglie individuate con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al punto precedente, l'ambito territoriale di competenza dei soggetti aggregatori aventi natura di Città Metropolitana o di Provincia coincide con la regione di riferimento;



Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 novembre 2014 di attuazione dell'articolo 9 comma 2 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che individua i requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti aggregatori, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, secondo periodo, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;

Vista la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 23 luglio 2015 con la quale l'Autorità stessa ha proceduto all'iscrizione nell'Elenco dei 33 soggetti in possesso dei prescritti requisiti, tra i quali figura anche la Città Metropolitana di Roma Capitale, che aveva presentato apposita istanza in tal senso;

Vista la [Delibera ANAC di aggiornamento dell'Elenco nazionale dei Soggetti Aggregatori n. 31 del 17 gennaio 2018](#), che approva l'elenco dei soggetti aggregatori in esito alla definizione delle procedure previste dagli articoli 3, 4 e 5 del DPCM del 11 novembre 2014, nel quale permane la Città Metropolitana di Roma a seguito di presentazione di apposita istanza per il rinnovo dell'iscrizione;

Vista l'ulteriore istanza di rinnovo triennale dell'iscrizione nell'Elenco nazionale dei Soggetti Aggregatori, presentata dal ns. Ente con nota Prot. CMRC-2020-0160921 del 10 novembre 2020, ancora in corso di valutazione da parte dell'ANAC;

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 luglio 2018, di attuazione dell'art. 9 comma 3 del d.l. 66/2014, sono state individuate le categorie merceologiche di beni e servizi e le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche nonché le regioni, gli enti regionali, i loro consorzi ed associazioni, gli enti del servizio sanitario nazionale e gli enti locali devono ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure a decorrere dal 2018, integrando quelle già fissate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2015;

- che, tra le categorie merceologiche inserite nel predetto D.P.C.M., figura anche "Manutenzione immobili e impianti", rispetto alla quale l'obbligo per gli enti pubblici sopra elencati di ricorrere alle convenzioni dei Soggetti Aggregatori formalmente disponibili sorge per servizi di importo superiore alla soglia comunitaria;

- che questo Ufficio del Soggetto Aggregatore- Città metropolitana di Roma Capitale in vista della pubblicazione di una gara aggregata avente ad oggetto l'affidamento di servizi di manutenzione impianti e altri servizi operativi e gestionali per gli immobili afferenti ai Comuni e alle Province della Regione Lazio, nonché alle Società Partecipate dagli stessi, ha proceduto alla definizione del massimale di spesa della Convenzione quadro sulla base dei dati disponibili sul SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), il sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche gestito dal MEF - Ragioneria Generale dello Stato, dalla Banca d'Italia e dall'ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002, disciplinato dall'articolo 14, commi dal 6 all'11, della legge n. 196 del 2009;

- che, sulla base dei dati suddetti, l'ufficio Soggetto Aggregatore ha provveduto ad elaborare apposita strategia di gara finalizzata innanzitutto ad una efficace suddivisione in Lotti sulla base della ripartizione del territorio operata dal PTPG (piano territoriale provinciale generale, sub ambiti territoriali Città Metropolitana Roma Capitale);

- che ha operato, quindi, la suddivisione del territorio afferente la suindicata gara in 3 lotti di



seguito riportati:

- Lotto 1- Roma Capitale, Società Partecipate Roma Capitale- Città metropolitana di Roma Capitale: comprende la città di Roma Capitale, le società partecipate del Comune di Roma Capitale, la Città Metropolitana di Roma Capitale e tutti i Comuni/Province afferenti alla Provincia di Roma ed eventuali società partecipate;
- Lotto 2 - Lazio Nord: ricomprende i Comuni/Province afferenti alle province di Rieti e Viterbo (Lazio nord) ed eventuali società partecipate dagli stessi;
- Lotto 3 - Lazio Sud: ricomprende i Comuni/Province afferenti alle province di Latina e Frosinone ed eventuali società partecipate;

- che, in conseguenza di quanto sopra, si è pervenuti ai volumi di spesa sotto indicati quali massimali delle future convenzioni:

LOTTI AREA GEOGRAFICA	MASSIMALE ANNUO	MASSIMALE 4 ANNI
1 ROMA	15.000.000,00	60.000.000,00
2 RIETI E VITERBO	2.000.000,00	8.000.000,00
3 LATINA E FROSINONE	3.000.000,00	12.000.000,00
TOTALE	20.000.000,00	80.000.000,00

- che la suddivisione dei lotti sopra riportata si ritiene possa soddisfare puntualmente le esigenze di aggregazione della spesa finalizzata ad economie di scala nel medio periodo e, nel contempo, garantire la massima partecipazione anche delle piccole e medie imprese avendo previsto lotti di importo differenziato anche in considerazione dell'alta frammentazione del mercato di riferimento;

- che, in particolare, i requisiti di capacità economico-finanziaria sono stati commisurati all'obiettivo di garantire un'ampia partecipazione degli operatori economici presenti nell'ambito dello specifico settore di mercato mentre sia i requisiti di capacità tecnica che i parametri valutativi sono stati elaborati in ossequio alle previsioni del D.Lgs. n.50/2016 in materia di appalti ecosostenibili e a ridotto impatto ambientale;

- che è prevista la predisposizione di una Convenzione quadro di durata 12 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi, in modo da consentire l'adesione a tutti gli enti locali presenti nel territorio regionale interessati;

- che le clausole essenziali delle convenzioni saranno le seguenti:

- La Convenzione relativa a ciascun Lotto ha una durata di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, entro i quali possono essere emessi Ordinativi di Fornitura ed Atti Aggiuntivi agli Ordinativi di Fornitura, eventualmente prorogabile di ulteriori 12 (dodici) mesi qualora non sia stato eroso l'intero massimale previsto.
- I singoli contratti attuativi della Convenzione stipulati mediante emissione di Ordinativi di Fornitura da parte delle Amministrazioni Contraenti, hanno una durata di 48 (quarantotto) mesi dalla data di inizio di erogazione dei servizi indicata nell'Ordinativo di fornitura.



- Gli importi massimi di ogni Convenzione, calcolati sulla base dell'offerta del fornitore e dei quantitativi indicativi forniti in sede di gara non sono in alcun modo vincolanti né per la Città Metropolitana né per gli Enti Contraenti.

- che questo ufficio ritiene di procedere mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. 50/16

- che la procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul portale della Città Metropolitana di Roma Capitale

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa parte integrale del presente provvedimento:

- di pubblicare, in qualità di Soggetto Aggregatore, entro la fine del corrente anno una gara aggregata avente ad oggetto la stipula di una Convenzione della durata di 12+12 mesi per l'affidamento di servizi di manutenzione impianti e altri servizi operativi e gestionali per gli immobili afferenti ai Comuni e alle Province della Regione Lazio, nonché alle Società Partecipate dagli stessi;

- di stabilire che la gara in argomento verrà esperita mediante procedura aperta ai sensi dell'art.61 d.lgs. n.50/2016 con aggiudicazione, per singolo lotto, all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 co.2 del D.Lgs.n.50/2016 a fronte di un massimale di spesa triennale complessivo pari ad euro 80.000.000,00 oltre iva;

- di prevedere la divisione in 3 lotti territoriali di seguito indicati con i relativi massimali di spesa

- Lotto 1- Roma Capitale, Società Partecipate Roma Capitale- Città metropolitana di Roma Capitale: comprende la città di Roma Capitale, le società partecipate del Comune di Roma Capitale, la Città Metropolitana di Roma Capitale e tutti i Comuni/Province afferenti alla Provincia di Roma ed eventuali società partecipate;
- Lotto 2 - Lazio Nord: ricomprende i Comuni/Province afferenti alle province di Rieti e Viterbo (Lazio nord) ed eventuali società partecipate dagli stessi;
- Lotto 3 - Lazio Sud: ricomprende i Comuni/Province afferenti alle province di Latina e Frosinone ed eventuali società partecipate;

LOTTE AREA GEOGRAFICA	MASSIMALE ANNUO	MASSIMALE 4 ANNI
1 ROMA	15.000.000,00	60.000.000,00
2 RIETI E VITERBO	2.000.000,00	8.000.000,00
3 LATINA E FROSINONE	3.000.000,00	12.000.000,00
TOTALE	20.000.000,00	80.000.000,00

- di approvare gli atti di gara



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate